

Centro diocesano di documentazione per la storia e la cultura religiosa – Viterbo
Centro di ricerche per la storia dell'Alto Lazio

Museo
della pergamena, del libro
e del documento d'archivio

[Bolla sul modo di riscuotere le decime del 1325]
(copia)

Fin dall'antichità la Chiesa ha utilizzato il pagamento della "decima" in relazione alle funzioni di culto svolte o all'esistenza di diritti su beni o su prodotti dell'attività umana. Nel Medioevo la decima papale viene introdotta sui beni ecclesiastici a favore delle crociate o delle imprese promosse dalla Corte pontificia. I registri che testimoniano il pagamento delle decime partono dal XIII secolo e consentono l'individuazione di tutte quelle istituzioni ecclesiastiche proprietarie di beni che erano soggette al pagamento di questa tassa. In particolare nella nostra regione le decime decise a partire dal Concilio di Lione (1274) consentono di individuare, per ciascuna diocesi allora esistente, l'esistenza di chiese e di singoli beneficiati soggetti al pagamento di questa tassa.

Intitolazione: Copia di bolla di Giovanni XXII con cui si stabilisce il modo di riscuotere le decime, Avignone, 25 Aprile 1325 (Catalogo Bevilacqua, I, n. 23)

Datazione: Avignone, 25 Aprile 1325 (originale).

Dimensioni: mm 300 x 225

Consistenza: 2 carte

Tipologia del documento: bolla pontificia

Descrizione fisica: manoscritto.

Esemplare: L'esemplare conservato presso il Cedido è una copia della bolla originale, costituita da un unico foglio piegato in due. Il testo occupa tre carte. Nell'ultima carta è riportata l'indicazione "Bolla di Giovanni XXII" e l'etichetta con la collocazione attribuita dal Bevilacqua (23). Le carte presentano una numerazione successiva riportata a matita nell'angolo superiore destro e l'indicazione "23" riportata a matita sulla prima carta (in alto al centro) e a penna sull'ultima carta. Il documento è legato ad una coperta in cartoncino a seguito di un recente restauro.

Descrizione esterna: La carta porta impressa la filigrana di un flagello.

Collocazione: Centro diocesano di documentazione per la storia e la cultura religiosa, Archivio del capitolo cattedrale, Sezione pergamene, 23

Contenuto: Frammento di lettera con cui Giovanni XXII con cui si stabilisce il modo di riscuotere le decime.

Note: La carta presenta danni e macchie.

Legatura/condizionamento: Fascicolo cartaceo legato in cartoncino condizionato in cartella di cartone.

Riferimenti Bibliografici: BEVILACQUA, *Catalogo di Bolle, Brevi pontifici, Quaderno I.*